

Codice A2009A

D.D. 21 dicembre 2020, n. 371

Approvazione dello schema di contratto di gestione delle attività di carattere residuale di supporto nell'ambito dell'attuazione del Bando "Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di T.I.C. nel commercio" POR FESR 2007-2013 Asse 1 Innovazione e transizione produttiva, attività I.3.2. - Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività ed impegno di spesa



ATTO DD 371/A2009A/2020

DEL 21/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2009A - Commercio e terziario

OGGETTO: Approvazione dello schema di contratto di gestione delle attività di carattere residuale di supporto nell'ambito dell'attuazione del Bando "Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di T.I.C. nel commercio" POR FESR 2007-2013 Asse 1 Innovazione e transizione produttiva, attività I.3.2. - Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività ed impegno di spesa pari a Euro 19.807,21 sul capitolo 139850 sulle annualità 2020, 2021 e 2022 e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

Con D.G.R. n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo della Regione Piemonte 2007 – 2013; gli obiettivi specifici del P.O.R. sono esplicitati in quattro "Assi". In particolare l'Asse I "Innovazione e transizione produttiva" si propone di rafforzare la competitività del sistema regionale attraverso l'incremento della sua capacità di produrre ricerca e innovazione, di assorbire e trasferire nuove tecnologie, anche in riferimento a tematiche di frontiera, alle innovazioni in campo ambientale e allo sviluppo della Società dell'Informazione.

Con deliberazione n. 9-4165 del 23/07/2012 la Giunta Regionale ha attivato sull'Asse I "Innovazione e transizione produttiva" del Programma Operativo Regionale POR FESR 2007-2013, Attività I.3.2 Adozione TIC, una misura di intervento volta a sostenere i "Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di TIC nel settore del commercio", definendone i contenuti in attuazione del suddetto programma e deliberando contestualmente:

- di affidare la gestione finanziaria, ivi compreso il coordinamento del Nucleo di Valutazione, della predetta misura a Finpiemonte S.p.A., stipulando con essa apposita convenzione nell'ambito della Convenzione quadro vigente in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010;

- di fare fronte alla spesa per l'attuazione del suddetto provvedimento per l'importo di € 2.000.000,00 con le risorse stanziare per il finanziamento del Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito dell'UPB DB16002;
- di individuare il Direttore della Direzione Attività produttive – ora Direzione Competitività del Sistema regionale - quale responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. e di demandare alla Direzione medesima gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione del suddetto provvedimento.

In attuazione a quanto demandato con la predetta D.G.R., la Direzione Attività Produttive, con Determinazione Dirigenziale n. 362 del 10/08/2012, ha provveduto:

- all'approvazione del Bando relativo all'Attività I.3.2 - *“Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di TIC nel commercio”*;
- ad affidare la gestione del Bando a Finpiemonte S.p.A.;
- a dare atto che a fare fronte alla spesa per l'attuazione del suddetto provvedimento per l'importo di € 2.000.000,00 si provvederà con le risorse stanziare per il finanziamento del Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito dell'UPB DB16002.

In data 6/09/2013 con Determinazione dirigenziale n. 369, è stato approvato lo schema di contratto per la regolamentazione delle attività di supporto e gestione del Bando *“Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di TIC nel commercio”*.

In data 16 /10/2013 è stato firmato il contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., con repertorio n. 420/2013.

All'art. 5 del suddetto contratto è stata prevista una efficacia contrattuale dal giorno della sottoscrizione e per il periodo necessario all'espletamento delle attività ivi previste e comunque non oltre il 31/12/2015.

All'art. 8 del medesimo si è convenuto tra le parti un corrispettivo pari a Euro 105.786,95 (oltre IVA 21%), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro con Finpiemonte.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro e in coerenza con quanto disciplinato nel contratto di affidamento sopra citato, i corrispettivi maturati dalle attività di gestione sino all'anno 2015 sono stati regolarmente riconosciuti e liquidati a Finpiemonte S.p.A.

Con nota prot. n. 11176/A2009A del 9/12/2020 il Settore Commercio e Terziario ha richiesto a Finpiemonte S.p.A. un documento di sintesi delle attività residuali dell'affidamento scaduto inerente la gestione del Bando *“Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di T.I.C. nel commercio”* POR FESR 2007-2013 Asse 1 Innovazione e transizione produttiva, attività I.3.2., corredato da riepilogo dei costi sostenuti per la gestione del Bando nel periodo 2016-2019 e di offerta economica per la prosecuzione dell'attività nel triennio 2020-2022.

Con nota ns. prot. n. 11226/A2009A del 10/12/2020 Finpiemonte S.p.A. ha comunicato la relazione di dettaglio delle attività residuali di affidamenti scaduti POR FESR 2007-2013, tra le quali la misura *“Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di T.I.C. nel commercio”*: nello specifico sono stati esposti i corrispettivi 2017 e 2019 e le previsioni 2020/2022, che costituiscono l'offerta economica di Finpiemonte.

E' stata altresì trasmessa con nota n. 12268/A19000 dell'11/11/2020 di Finpiemonte S.p.A l'aggiornamento della situazione contrattuale e creditoria, che ha evidenziato per l'affidamento 235 Bando TIC una nota di credito pari a euro 336,68 (oltr IVA) a favore della Regione Piemonte, di cui si tiene conto nell'affidamento del presente contratto.

Premesso inoltre che:

il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. recante "*Codice dei contratti pubblici*", all'art. 192, introduce il "regime speciale degli affidamenti in house" e, in particolare, al comma 2, prevede che per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "in house" avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti debbano effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

in data 16/02/2018, con D.G.R. n. 2-6472, la Giunta regionale ha approvato una metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le Direzioni regionali negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte S.p.A.;

in attuazione della D.G.R. succitata, con la D.D. n. 43/A1000 del 2/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.;

alla luce delle disposizioni introdotte con i richiamati provvedimenti, Finpiemonte S.p.A. ha proposto, con nota prot. n. 18-166699 del 20/06/2018, una procedura metodologica per la valutazione della congruità e l'adeguamento al nuovo sistema di tariffazione dei contratti, in essere e da stipulare, differente in base alla tipologia del servizio reso. In particolare, tale procedura, concordata preventivamente con la Direzione Coesione Sociale e la Direzione Competitività del Sistema Regionale, definisce una metodologia per l'adeguamento tariffario e la modifica dei contratti di gestione di Bandi, già stipulati con Finpiemonte S.p.A., differente in base alla data di sottoscrizione ed il periodo di vigenza.

Considerato che:

- il contratto rep. n. 420/2013 di cui alla D.D. n. 369/2013 relativo alla gestione dei "Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di T.I.C. nel commercio" POR FESR 2007-2013 Asse 1 Innovazione e transizione produttiva, attività I.3.2" risulta scaduto al 31/12/2015;

- occorre regolarizzare l'attività di gestione svolta da Finpiemonte S.p.A. per le annualità 2016 – 2017 – 2018 e 2019 e continuare ad avvalersi della suddetta società "in house" per la gestione delle attività di carattere residuale di supporto nell'ambito dell'attuazione del Bando "Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di T.I.C. nel commercio" POR FESR 2007-2013 Asse 1 Innovazione e transizione produttiva, attività I.3.2., anche alla luce di quanto previsto dall'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06, successivamente modificato dall'art. 1 del Regolamento (CE) n. 539/2010 circa la "Stabilità delle operazioni";

- in applicazione dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e dalla D.D. 43/A1000 del 2/02/2018, cui tutte le Direzioni devono attenersi, in sede di affidamenti a Finpiemonte S.p.A., è stata effettuata con esito positivo la valutazione di congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. 11226/A2009A del 10/12/2020.

Si rende pertanto necessario procedere a:

- approvare i consuntivi e riconoscere i costi sostenuti da Finpiemonte S.p.A. per le attività svolte nel periodo compreso tra l'anno 2016 e 2019, determinati in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità: Euro 5.170,44 (oltre IVA) per l'anno 2016, Euro 3.928,79 (oltre IVA) per l'anno 2017, Euro 1.878,07 (oltre IVA) per l'anno 2018 ed Euro 341,47 (oltre IVA) per l'anno 2019;
- approvare il preventivo dell'offerta delle attività di gestione a carattere residuale nell'ambito dell'attuazione del Bando "Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di T.I.C. nel commercio" POR FESR 2007-2013 Asse 1 Innovazione e transizione produttiva, attività I.3.2., determinato in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità, ammontante per il triennio 2020-2022 ad Euro 5.253,33 (oltre IVA);
- prendere atto della nota n. 12268/A19000 dell'11/11/2020 di Finpiemonte S.p.A contenente l'aggiornamento della situazione contrattuale e creditoria, che ha evidenziato per l'affidamento 235 Bando TIC una nota di credito pari a euro 336,68 (oltre IVA) a favore della Regione Piemonte, di cui si tiene conto nell'affidamento del presente contratto;
- approvare, al fine di disciplinare l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di cui sopra, lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività residuali in oggetto, in conformità con la Convenzione Quadro e s.m.i;
- prevedere la copertura del corrispettivo contrattuale complessivo pari a Euro 19.807,21 (IVA inclusa) mediante i frutti civili maturati presso Finpiemonte S.p.A. al 31/12/2016 sui fondi comunitari relativi al POR FESR 2007/2013 destinati, tra l'altro, alla remunerazione dei costi di gestione per lo svolgimento delle attività delegate relative alle misure del POR FESR 2007/2013 e successivi alla data finale di ammissibilità, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 20-5739 del 9/10/2017, dalla DD n. 584/A19000 del 28.10.2019 assunta dalla *Direzione Competitività del Sistema Regionale* e dalla D.D. n. 452/A1901A del 15/12/2020;
- prendere atto che le risorse iscritte sul capitolo 30017, al quale è vincolato il capitolo 139850, sono state accertate con la citata DD n. 584/2019 (accertamenti nn. 1983/2019, 258/2020, 114/2021 e 39/2022) e con la successiva D.D. n. 452/2020 gli accertamenti sono stati allineati agli stanziamenti del bilancio gestionale 2020-2022, così come rimodulati con la D.G.R. n. 46-2236 del 6/11/2020;
- prendere atto che le prenotazioni di impegno di spesa assunte con le richiamate D.D. nn. 584/2019 e 452/2020 sul capitolo 139850 sono state ridotte con la D.D. n. 461 del 17/12/2020;
- impegnare attraverso impegni delegati della Direzione Competitività del sistema regionale a favore di Finpiemonte (codice creditore 12613) sul capitolo 139850 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, l'entità complessiva di Euro 19.807,21, così ripartita:
 - impegno di Euro 16.282,23 – Esercizio finanziario 2020 (vincolato all'accertamento n. 258/2020)
 - impegno di Euro 2.884,08 – Esercizio finanziario 2021 (vincolato all'accertamento n. 114/2021)
 - impegno di Euro 640,90 – Esercizio finanziario 2022 (vincolato all'accertamento n. 39/2022)

In coerenza con quanto previsto con la DD n. 584/2019 e con la D.D. n. 452/2020, le fatture presentate da Finpiemonte S.p.A. saranno liquidate a favore di Finpiemonte S.p.A. (modalità pagamento 224), con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207) e saranno pagate, con emissione degli ordinativi di pagamento commutati, per l'importo corrispondente all'imponibile, in quietanza di entrata nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011;

- di dare, inoltre, atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si presumono interamente esigibili negli esercizi finanziari di competenza;
 - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
 - il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- l'Iva è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la L.R. 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'istituto Finanziario Regionale Piemontese-Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", Rep. n. 13312 sottoscritta da Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A in data 25.02.2008, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della LR 26.07.2007 n. 17 ed in attuazione della DGR n. 30-8150 del 04.02.2008;
- la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", Rep. n. 15263 sottoscritta da Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A in data 02.04.2010, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della LR 26.07.2007 n. 17, ed in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22.03.2010;
- la Modifica della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." sottoscritta dalle parti in data 02.04.2010 sulla base dello schema approvato con DGR n. 2-13588 del 22.03.2010 deliberata con DGR n. 17-2516 del 30.11.2015, che prevede la sostituzione degli articoli 23 e 24 della Convenzione Quadro di cui al precedente paragrafo;
- la D.G.R. n. 14-2857 del 01.02.2016 riguardante la "Società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A.: indirizzi operativi";

- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 1-3120 dell'11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 dell'1/12/2017;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- la DGR n. 20-5739 del 09.10.2017 "Disposizioni in merito ai frutti civili maturati sui Fondi del POR FESR 2007/2013 gestiti dall'Organismo Intermedio Finpiemonte S.p.A." che stabilisce, tra l'altro, che gli interessi maturati al 31.12.2016 sui fondi comunitari relativi al POR FESR 2007/2013 siano girocontati su un distinto conto corrente unico da costituirsi presso Finpiemonte S.p.A. e di stabilire che i frutti civili, non altrimenti utilizzati, debbano essere destinati alla remunerazione dei costi di gestione per lo svolgimento delle attività delegate relative alle misure del POR FESR 2007/2013 e successivi alla data di ammissibilità;
- la DD n. 584/A19000 del 28.10.2019 assunta dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale che in attuazione della DGR n. 20-5739 del 09.10.2017 ha disposto, sul bilancio gestionale finanziario 2019/2020, apposito accertamento in entrata e registrato le prenotazioni di impegno di spesa al fine di dare copertura ai corrispettivi indicati nella deliberazione;
- la D.D. n. 452/2020 recante "Attuazione della D.G.R. 9 ottobre 2017, n. 20-5739 "Disposizioni in merito ai frutti civili maturati sui Fondi del POR FESR 2007/2013 gestiti dall'Organismo Intermedio Finpiemonte S.p.A." Modifica della Determinazione dirigenziale n. 584/A19000 del 28/10/2019 e degli accertamenti assunti con la medesima determinazione. Prenotazioni di spesa di euro 3.001.884,31 bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- la D.D. n. 461/2020 recante 'Attuazione della D.G.R. 9 ottobre 2017, n. 20-5739 "Disposizioni in merito ai frutti civili maturati sui Fondi del POR FESR 2007/2013 gestiti dall'Organismo Intermedio Finpiemonte S.p.A." e delle D.D. n. 584/A19000 del 28/10/2019 e n. 452/A1901A del 15/12/2020. Riduzione delle prenotazioni di spesa di euro 1.907.674,16 sul capitolo 139850, Bilancio finanziario gestionale 2020/2022.'
- la DGR n. 2 -6472 del 16.02.2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

- la D.D. n. 43/A1000 del 27.10.2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della DGR. n. 2 - 6472 del 16.02.2018;
- la Delibera ANAC n. 143 del 27.02.2019 ha iscritto la Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche;
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."
- la D.G.R.n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- la D.G.R. n. 46-2236 del 6/11/2020 che ha approvato le variazioni del bilancio gestionale 2020-2022 volte alla rimodulazione - a valere sui capitoli di entrata 30017 e di spesa 139850 - dell'iscrizione delle risorse relative agli interessi attivi maturati da Finpiemonte S.p.A. sui Fondi del Por Fesr;
- la D.G.R. n. 3-2304 del 20/11/2020 recante "L.R. 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Quinta integrazione".

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare i consuntivi e riconoscere i costi sostenuti per le attività svolte nel periodo compreso tra l'anno 2016 e 2019, determinati in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità: Euro 6.307,94 (comprensivo di IVA) per l'anno 2016, Euro 4.793,12 (comprensivo di IVA) per l'anno 2017, Euro 2.291,24 (comprensivo di IVA) per l'anno 2018 ed Euro 416,59 (comprensivo di IVA) per l'anno 2019;
- di approvare il preventivo dell'offerta delle attività di gestione a carattere residuale nell'ambito dell'attuazione del Bando "Progetti per l'adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di T.I.C. nel commercio" POR FESR 2007-2013 Asse 1 Innovazione e transizione produttiva, attività I.3.2., determinato in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità, ammontante per il triennio 2020-

2022 ad Euro 6.409,06 (comprensivo di IVA);

- di tener conto nell'affidamento del presente contratto della nota n. 12268/A19000 dell'11/11/2020 di Finpiemonte S.p.A contenente l'aggiornamento della situazione contrattuale e creditoria, che ha evidenziato per l'affidamento 235 Bando TIC una nota di credito pari a euro 336,68 (oltr IVA) a favore della Regione Piemonte, presa in considerazione nell'affidamento del presente contratto;
 - di approvare, al fine di disciplinare l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di cui sopra, lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività residuali in oggetto, in conformità con la Convenzione Quadro e s.m.i;
 - di prevedere eventuali modifiche allo schema di contratto allegato, a condizione che le stesse non risultino significative e sostanziali;
 - di prevedere la copertura del corrispettivo contrattuale complessivo pari a Euro 19.807,21 (comprensivo di IVA) mediante i frutti civili maturati presso Finpiemonte S.p.A. al 31/12/2016 sui fondi comunitari relativi al POR FESR 2007/2013 destinati, tra l'altro, alla remunerazione dei costi di gestione per lo svolgimento delle attività delegate relative alle misure del POR FESR 2007/2013 e successivi alla data finale di ammissibilità, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 20-5739 del 9/10/2017, dalla DD n. 584/A19000 del 28/10/2019 assunta dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale e dalla D.D. n. 452/A1901A del 15/12/2020;
 - di prendere atto che le risorse iscritte sul capitolo 30017, al quale è vincolato il capitolo 139850, sono state accertate con la citata DD n. 584/2019 (accertamenti nn. 1983/2019, 258/2020, 114/2021 e 39/2022) e con la successiva D.D. n. 452/2020 gli accertamenti sono stati allineati agli stanziamenti del bilancio gestionale 2020-2022, così come rimodulati con la D.G.R. n. 46-2236 del 6/11/2020;
 - di prendere atto che le prenotazioni di impegno di spesa assunte con le richiamate D.D. nn. 584/2019 e 452/2020 sul capitolo 139850 sono state ridotte con la D.D. n. 461 del 17/12/2020;
 - impegnare attraverso impegni delegati della Direzione Competitività del sistema regionale a favore di Finpiemonte (codice creditore 12613) sul capitolo 139850 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, l'entità complessiva di Euro 19.807,21, così ripartita:
 - impegno di Euro 16.282,23 – Esercizio finanziario 2020 (vincolato all'accertamento n. 258/2020)
 - impegno di Euro 2.884,08 – Esercizio finanziario 2021 (vincolato all'accertamento n. 114/2021)
 - impegno di Euro 640,90 – Esercizio finanziario 2022 (vincolato all'accertamento n. 39/2022)
- In coerenza con quanto previsto con la DD n. 584/2019 e con la D.D. n. 452/2020, le fatture presentate da Finpiemonte S.p.A. saranno liquidate a favore di Finpiemonte S.p.A. (modalità pagamento 224), con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207) e saranno pagate, con emissione degli ordinativi di pagamento commutati, per l'importo corrispondente all'imponibile, in quietanza di entrata nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011;
- di dare, inoltre, atto che:
in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme

impegnate con il presente provvedimento si presumono interamente esigibili negli esercizi finanziari di competenza;
i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
l'Iva è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

Le transazioni elementari sono riportate nell'allegato " Appendice A – registrazioni movimenti contabili " parte integrante del presente provvedimento.

- di stabilire che si darà avvio alla fase di liquidazione delle somme impegnate sul capitolo 139850, secondo le modalità previste nello schema di contratto allegato e tenuto conto che le fatture saranno liquidate a favore di Finpiemonte S.p.A. (modalità di pagamento 224), con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207) e saranno pagate con emissione degli ordinativi di pagamento commutati, per l'importo corrispondente all'imponibile, in quietanza di entrata nel proprio bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. - C.F. 01947660013

Importo: 19.807,21 (Iva inclusa)

Resp. Procedimento Claudio Marocco

Modalità ind.ne benef. Convenzione Quadro Rep. n. 15263 del 02.04.2010 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2009A - Commercio e terziario)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Rep. n.

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA’ RESIDUALI PRECEDENTEMENTE DISCIPLINATE DAL CONTRATTO REP. N. 420/013 DEL 16/10/2013 NELL’AMBITO DELL’ATTUAZIONE DEL BANDO “PROGETTI PER L’ADOZIONE DI PRODOTTI E/O PROCESSI E/O SERVIZI INFORMATICI INNOVATIVI BASATI SULL’UTILIZZO DI T.I.C. NEL COMMERCIO” POR FESR 2007/2013 ASSE I – INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA, ATTIVITA’ I.3.2.

TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Commercio e Terziario – in persona del Dirigente Responsabile, nato a il, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Pisano, n. 6, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

E

FINPIEMONTE S.p.A. – soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale nato ail 3/8/1960, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio, in data 3.4.2020, rep. n. 36508, registrata a Torino in data 6.4.2020 n. 14330. Giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2020, nel

seguito “Finpiemonte”;

nel seguito, ove congiuntamente, anche “le Parti”,

PREMESSO CHE

a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b) ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a.” (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n.17-2516 del 30 novembre 2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

c) ai sensi dell’art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D. Lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l’affidamento diretto delle attività che costituiscono l’oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale”;

d) con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione

Piemonte ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, che disciplinano, tra l’altro, le modalità di affidamento in house;

e) la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell’elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018);

f) la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all’art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l’iscrizione della Regione Piemonte all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A;

g) con la D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;

h) con la D.D. n. 43 del 27 febbraio 2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a

Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

j) in data 16/10/2013 è stata firmata fra le Parti la convenzione recante il numero di repertorio 420/013 315, per la regolamentazione delle attività di supporto e gestione del Bando “Progetti per l’adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull’utilizzo di TIC nel commercio” (Fondo 235), con durata prevista fino al 31/12/2015;

k) che nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro ed in coerenza con quanto disciplinato nei contratti di affidamento sopra elencati, i corrispettivi maturati dalle attività di gestione sono stati regolarmente riconosciuti e liquidati a Finpiemonte, ad eccezione di quelli rendicontati successivamente alla data di scadenza del contratto stesso;

l) Finpiemonte, in accordo con la Regione Piemonte, ha garantito lo svolgimento delle attività connesse alla gestione delle misure d’aiuto soprarichiamate, nel periodo di non vigenza contrattuale fino alla stipula del presente contratto;

m) risulta necessario continuare ad avvalersi del supporto tecnico di Finpiemonte per la gestione delle attività che risultano indispensabili anche ai fini di ottemperare a quanto previsto all’art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06, successivamente modificato dall’art.1 del Regolamento (CE) n. 539/2010 circa la “Stabilità delle operazioni”;

n) le Parti convengono nel disciplinare le attività che Finpiemonte ha svolto nel periodo successivo alla data di scadenza dei contratti soprarichiamati e che dovranno essere ancora svolte, adeguando i corrispettivi ai provvedimenti in materia di congruità.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente

contratto, le Parti, nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, con cui la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1 La Regione affida a Finpiemonte le attività meglio dettagliate al successivo art. 2 riguardanti in particolare lo svolgimento delle attività residuali, a completamento dell’esecuzione del contratto Rep. n. 420/13 del 16/10/2013, gestione del Bando “Progetti per l’adozione di prodotti e/o processi e/o servizi informatici innovativi basati sull’utilizzo di TIC nel commercio” (Fondo 235).

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività di carattere residuale, così come meglio descritte e dettagliate nell’offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore Commercio con nota prot. 11226/2009A del 10/12/2020 (prot. rif. n. CHC/AF/gif/20-63024 del 9/12/2020):

- a) monitoraggio e raccordo con l’Autorità di gestione;
- b) revoca degli aiuti concessi,
- c) attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali per l’avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D.

14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per danno

erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del

d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);

d) irrogazione sanzioni art. 12 L.R. n. 34/2004;

e) attività finalizzate ad accertare la “Stabilità delle operazioni”, ai sensi

dell’art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06, successivamente modificato

dall’art. 1 dal Regolamento (CE) n. 539/2010;

f) registrazione e conservazione della documentazione;

g) servizio di assistenza agli utenti sullo stato di avanzamento delle

singole pratiche, attraverso il canale telefonico, di posta elettronica o

accoglienza diretta;

h) gestione del servizio di evasione delle richieste di accesso agli atti;

i) gestione del servizio di informativa nei confronti delle Autorità

(Procure, Guardia di Finanza, Corte dei Conti);

j) supporto legale in caso di eventuali controversie e patrocinio nei

contenziosi giudiziali, in ogni grado e sede, in cui Finpiemonte sia coinvolta

sia quale parte convenuta che quale parte attrice a tutela e recupero dei crediti,

anche nell’ambito delle procedure concorsuali (fallimenti e concordati e altre

procedure);

k) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi

pubblici trasferiti;

l) predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione

Quadro.

2. La Regione riconosce che Finpiemonte, in esecuzione dei contratti già

sottoscritti e non rinnovati ovvero in relazione a prestazioni comunque

richieste, ha effettuato attività riconducibili alle prestazioni di cui al comma 1

successivamente al periodo di scadenza dei contratti citati al precedente

Articolo 1. Pertanto, il presente contratto disciplina sia tali attività, sia quelle

da effettuarsi fino alla scadenza indicata al successivo articolo 5 (Durata).

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basano le misure oggetto del presente contratto, l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative del Bando, nonché le altre funzioni di controllo previste dal bando, dalla Convenzione quadro e dal presente affidamento.

2. In particolare, la Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. Alla data del 31/12/2019 le disponibilità liquide del fondo istituito per la gestione del Bando assommano a € 43.121,11.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2022.

2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01 dicembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti.

3. La Regione – Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Commercio e Terziario – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nelle premesse.
2. Così come previsto nell'offerta di servizio pervenuta con nota agli atti del Settore n. 11226/2009A del 10/12/2020 (prot. rif. n. CHC/AF/gif/20-63024 del 9/12/2020, il corrispettivo contrattuale complessivo è pari a Euro 19.807,21 (Iva inclusa), ripartito sulle diverse annualità;
- Euro 13.398,14 (ofi) oneri di gestione relativi all'attività svolta fino al 31/12/2019;
 - Euro 2.884,08 (ofi) oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nel 2020;
 - Euro 2.884,08 (ofi) oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nel 2021;
 - Euro 640,90 (ofi) oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nel 2022.
4. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse stanziare sui capitoli 113980 del Bilancio regionale finanziario gestionale 2020/2022 previste con le DD n. 584/2019 e 452/2020 dalla Direzione Competitività del sistema regionale.
5. Per quanto riguarda gli oneri da sostenere a partire dal 01/01/2020, Finpiemonte presenterà periodicamente dettagliato consuntivo dei costi effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto, per ciascuno dei bandi gestiti. A tale proposito è tenuta a monitorare sulla base di stati di avanzamento a periodicità quadrimestrale e al termine di ciascun esercizio finanziario, l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

6. Il pagamento dei corrispettivi di cui al comma 2 verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23 giugno 2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente

Art. 8 - Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 9 – Revoca del contratto

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento

(UE) 2016/679, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. L'informativa sul trattamento dei dati personali da parte di Finpiemonte è pubblicata sul sito internet www.finpiemonte.it.

4. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Commercio e Terziario. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data

protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione Segreteria della Giunta Regionale (Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate, Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici), ad altri settori della Direzione Cultura, Turismo e Commercio, nonché ad altri soggetti od Autorità nei casi previsti dalla legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché

l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

5. Per quanto concerne il trattamento, da parte di Finpiemonte, di dati personali riferiti alle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte S.p.A.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Repertoriatura e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 novembre 1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di registrazione sono a carico

della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 14. Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura Turismo e Commercio

Settore Commercio e Terziario

Dirigente Responsabile

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82